

CONFAPINEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Camisa alla Farnesina per tavola rotonda Italia-Kazakhstan
- Conferenza Export e Internazionalizzazione
- Confapi-Assocamerestero: siglato accordo internazionalizzazione imprese

...



DALL'ITALIA

- Dall'11 gennaio legge made in Italy
- Legge di Bilancio 2024: i principali interventi

...



DALL'EUROPA

- Progetto Microcyber Edih: primo evento di onboarding

...



DAL TERRITORIO

- Confapi Lombardia: pierluigi cordua all'unanimità nuovo presidente
- Confapi Toscana: Luigi Pino confermato alla presidenza
- Confapi Calabria: Francesco Napoli nella consultazione regionale legale

...



SISTEMA CONFAPI

- E.B.M. : Al Via Bando Trasporti
- Bandi Straordinari: nuova proroga scadenza
- O.P.N.M. : Tavola Rotonda "Sicurezza su lavoro"

...



LE NOSTRE ATTIVITÀ



Camisa alla Farnesina per tavola rotonda Italia-Kazakhstan

Il Presidente Cristian Camisa ha preso parte in qualità di relatore alla tavola rotonda - tenutasi alla Farnesina - sugli investimenti Italia-Kazakhstan con il Presidente della Repubblica del Kazakhstan, Kassym-Jomart Tokayev.

Dopo aver ringraziato il Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, per il lavoro di connessione, sinergia e coinvolgimento tra settore privato e pubblico che sta svolgendo, il Presidente Cristian Camisa ha evidenziato gli obiettivi su cui si sta concentrando l'azione della Confederazione: rafforzare le relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi, portando come valore aggiunto la qualità dei nostri prodotti, la flessibilità e il saper fare delle Piccole e Medie Industrie Private italiane. "Le nostre PMI - ha detto il Presidente di Confapi - si distinguono per la velocità di azione, la flessibilità e l'elevata capacità di soddisfare una domanda specifica e mutevole. Possono rispondere in modo rapido e proficuo a qualsiasi richiesta personalizzata del mercato. L'alta qualità della nostra industria manifatturiera insieme alle preziose competenze delle nostre PMI possono stimolare il processo di

diversificazione del sistema produttivo kazako, trasferendo best practices e una lunga esperienza di crescita industriale in tutti i settori”. Fondamentale secondo Confapi è il tema dei minerali rari. “Auspichiamo – ha sottolineato Camisa – che si valuti una partnership strategica per interventi congiunti nel mining, vista l’importanza del tema dei minerali rari e la necessità per il nostro Paese di fare scorte strategiche che garantiscano la produttività delle nostre industrie anche a lungo termine. Vogliamo continuare a lavorare fianco a fianco con il Governo e le Istituzioni per sviluppare legami commerciali con Paesi esteri ancora più forti a vantaggio delle nostre aziende. La direzione di internazionalizzazione tra il Governo e le associazioni - ha concluso - sta procedendo nella direzione giusta per dare sempre nuove opportunità alle piccole e medie industrie italiane.



Conferenza Export e Internazionalizzazione



Il Presidente Cristian Camisa ha preso parte come relatore alla Conferenza Nazionale dell’export e dell’internazionalizzazione delle imprese organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che si è svolta a Roma.

L’evento, aperto dal Vice Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, e intitolato “Quali strategie per continuare a crescere nel mondo in uno scenario in profondo mutamento”, ha rappresentato un momento di confronto e dibattito tra i protagonisti del panorama economico italiano sulle sfide e prospettive della diplomazia della crescita come strumento per sostenere e favorire la proiezione economica dell’Italia nel mondo. Camisa, accompagnato dal vicepresidente Corrado Alberto, è intervenuto nel panel “Come espandere il numero delle PMI esportatrici: la parola alle associazioni sul sostegno alle micro e piccole imprese”. Alla Conferenza hanno partecipato rappresentanti istituzionali di alto livello, dei più importanti partner del sostegno all’internazionalizzazione, un selezionato numero di imprese e rappresentanti di fondi d’investimento nonché associazioni di categoria rappresentative dei più importanti settori produttivi nazionali. “Appuntamenti come quello di oggi - ha detto il Presidente di Confapi – sono fondamentali per chiamare tutti gli attori in campo, pubblici e privati che siano, per confrontarsi e per definire una strategia di sistema che permetta di creare e cogliere tutte le opportunità dei mercati esteri. Mai come in questo momento, anche nel campo delle politiche industriali nazionali ed estere, c’è bisogno di procedere uniti e nella stessa direzione. Ci troviamo ancora ad affrontare, come si sa, tante sfide, compresa quella di due guerre in atto e della scomposizione e ricomposizione degli equilibri geopolitici internazionali”. Camisa ha concluso con un appello: “In un periodo così complesso come quello che stiamo vivendo, reputo sia fondamentale che si faccia sistema a tutti i livelli; solo grazie ad un lavoro di squadra potremo raggiungere gli obiettivi quest’oggi condivisi”.



Confapi-Assocamerestero: siglato accordo internazionalizzazione imprese



Confapi ha siglato un accordo di partnership con Assocamerestero, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) e Unioncamere, per fornire alle PMI di Confapi un supporto più efficace per operare sugli 86 mercati delle CCIE. Grazie a questa alleanza, infatti, le imprese potranno contare sui servizi offerti da questa grande piattaforma di business costituita in 63 Paesi del mondo ed entrare in contatto anche con tutti gli imprenditori soci delle CCIE. La comunità d'affari aggregata dalle Camere italiane nel mondo è senz'altro un riferimento strategico per tutte quelle imprese, soprattutto piccole e medie, che vogliono atterrare sui mercati esteri contando su alleanze sicure e ben radicate nell'economia locale.

Secondo una recente indagine condotta dal Gruppo di Lavoro Internazionalizzazione di Confapi, l'80% delle imprese associate sono già presenti – in diverse modalità – sui mercati esteri. Con questo accordo, quindi, Confapi vuole specializzare sempre più il sostegno offerto alle sue imprese già all'estero e aiutare in modo più continuo quelle che devono ancora avviare un percorso di crescita internazionale. Assocamerestero e Confapi si impegnano, pertanto, a individuare occasioni di sviluppo per la creazione di partnerships con operatori internazionali, per favorire l'attrazione degli investimenti esteri e per sviluppare azioni congiunte finalizzate ad un'efficace espansione oltreconfine, tenendo d'occhio sostenibilità e digitalizzazione. Il ruolo delle piccole e medie industrie italiane sui mercati esteri è fondamentale sia per l'economia del Paese ospitante sia per il Pil dell'Italia e questo protocollo rappresenta un ulteriore strumento nel processo di internazionalizzazione delle nostre imprese, chiave fondamentale per la crescita aziendale.

Presentato rapporto efficienza energetica Enea



Confapi ha preso parte alla presentazione del Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica 2023 di Enea, giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione. In rappresentanza della Confederazione è intervenuto il Vicepresidente Francesco Napoli, che in collegamento con l'Aula consiliare di Palazzo Valentini a Roma, ha partecipato alla tavola rotonda dedicata all'analisi delle possibili ricadute sui comparti produttivi nel processo della transizione energetica e alle sfide poste dalla nuova direttiva Ue sull'efficienza energetica.

“Le piccole e medie industrie oggi sono chiamate ad inserirsi in un contesto virtuoso che valorizzi le ricchezze dell'ambiente e del territorio – ha affermato – ed è altrettanto chiaro che le stesse devono essere messe nelle condizioni di poter riconvertire nella direzione green e digitale i propri sistemi di produzione, come la propria organizzazione aziendale, per non perdere la loro competitività”. Per questo Napoli ha sottolineato come “l'educazione allo sviluppo sostenibile sia un obiettivo strategico da perseguire per l'oggi e per il futuro, strumento fondamentale per affrontare le sfide della transizione green e per governare le nuove tecnologie”. Proprio per questa ragione nei mesi scorsi nelle varie interlocuzioni con il Governo che intendeva rivedere taluni aspetti del Pnrr – come ha ricordato Napoli –, Confapi ha insistito sul fatto che mancasse un capitolo specifico per favorire la transizione verde delle piccole e medie industrie. Secondo la Confederazione il Pnrr rappresenta la leva principale per creare delle opportunità efficaci per le imprese finalizzate ad incentivare queste ultime a investire e diventare maggiormente sostenibili. “Abbiamo insistito affinché si lavorasse per fornire risorse alle Pmi, pena la riduzione della loro competitività – ha aggiunto –, il che è avvenuto nel nuovo RePowerEU”.



Unionchimica Confapi: sottoscritta ipotesi di accordo per rinnovo ccnl

Unionchimica Confapi e Filctem-CGIL, Femca-CISL, Uiltec-UIL hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del [CCNL Unionchimica Confapi scaduto a dicembre 2022](#).

Il contratto è applicabile a una vasta categoria di lavoratori dipendenti dalle piccole e medie industrie operanti nei settori della chimica, concia e settori accorpati, plastica e gomma, abrasivi, ceramica e vetro. L'accordo decorre dal 1° gennaio 2023 sino al 31 dicembre 2025 e prevede aumenti contrattuali distinti a secondo del settore produttivo di appartenenza, oltre a un importo una tantum di 101 euro lordi da corrisponderci con la retribuzione di novembre 2023, a tutti i lavoratori e lavoratrici in forza alla data del 1° novembre 2023.

Nella parte normativa, il nuovo CCNL introduce l'obbligo di inserire nei contratti di appalto clausole che vincolino le imprese appaltatrici all'osservanza degli obblighi derivanti anche dai contratti collettivi sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative. Prevede altresì un forte impulso alle azioni in materia di violenza di genere al fine di prevenire e gestire con maggiore consapevolezza tali problemi nei luoghi di lavoro.

Viene anche introdotto il principio della Banca delle Ore solidale, ex D.Lgs. 151/2015, adottando nel CCNL stesso apposite linee guida quale strumento di indirizzo per le singole regolamentazioni che potranno essere stipulate in sede aziendale.

“Sottoscriviamo questo CCNL con grande soddisfazione dopo una trattativa intensa e lunga che ci ha visto impegnati con forza nella tutela degli interessi dei nostri imprenditori e di tutto il comparto che Unionchimica Confapi rappresenta – ha dichiarato il Presidente Unionchimica, Delio Dalola - Abbiamo ottenuto un contratto che garantisce l'equilibrio economico delle nostre aziende e che resta competitivo rispetto agli altri CCNL di settore”.

Unimatica: Presidente Binda alla Camera su scuola e transizione digitale

Il Presidente di Unimatica Confapi, Giorgio Binda, ha preso parte all'incontro “Insegnamento dell'informatica nella scuola: una priorità per la transizione digitale” organizzato dall'Intergruppo parlamentare per l'Innovazione che si è svolto presso la sala stampa della Camera.

All'evento moderato dal professor Enrico Nardelli, dell'Università Roma “Tor Vergata”, sono intervenuti Giulio Centemero, deputato della Lega e capogruppo in Commissione Finanze, Lorenzo Basso, senatore PD e vicepresidente Commissione Trasporti e Ambiente al Senato, Giulia Pastorella, deputato di Azione, IX Commissione Trasporti, e Agostino Santoni, Vice Presidente per il Digitale di Confindustria. “La posizione di Confapi Unimatica – ha affermato Binda - è naturalmente netta nel sottolineare l'importanza di un ampliamento della formazione digitale di base, della cultura dell'informatica, lavorando per formare i nostri giovani futuri lavoratori sulle conoscenze e sulle tecnologie che servono al mercato e che probabilmente oggi ancora non ci sono, lavorando soprattutto su quelle che sono le basi del pensiero digitale, arrivando a trasformarlo in pensiero critico digitale”. “Siamo consapevoli che molto lavoro sia stato fatto, ma che ancora non siamo centrati sulle reali necessità – ha specificato -, quindi molto si potrà e si dovrà ancora fare soprattutto per avere gli strumenti necessari per un comparto produttivo moderno ed al passo con i tempi”. “Riteniamo quindi molto importante che la formazione sia sempre a tutti i livelli, dalla scuola al mondo delle imprese – ha aggiunto -, una formazione che sia guidata da un



pensiero tecnologico fluido, in grado di adattarsi più velocemente ai cambiamenti delle richieste del mercato, alle esigenze del quotidiano, oggi già rapidissimi nei loro ritmi”. “Oggi abbiamo un gran bisogno di lavoratori che siano in grado di governare e di sviluppare la tecnologia, presente e futura, attori e non spettatori passivi e semplici utilizzatori. Sappiamo che sarà un cammino lungo ed impegnativo, ma è necessario intervenire fin da subito, se vogliamo poter garantire la cultura necessaria alla crescita delle nostre industrie” ha concluso Binda.



Internazionalizzazione: Confapi e Ice Incoming Settore Arredo



Una tre giorni dedicata alla realizzazione di un incoming di operatori stranieri, organizzata da ICE Agenzia e Confapi, è andata in scena a Pesaro nell’ambito della collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, con l’obiettivo di fornire alle imprese italiane operanti nel settore arredo/contract l’opportunità di far conoscere la propria produzione all’estero. L’evento ha visto la partecipazione di 12 delegati provenienti da Albania, Arabia Saudita, Ghana, India, Messico, Nigeria, Peru e Romania, selezionati dagli Uffici ICE della rete estera tra importatori, architetti e interior designer, e 25 aziende italiane attive nel settore dell’arredamento – specializzate nella produzione di mobili moderni e di lusso, per uffici, cucine e outdoor – selezionate da Confapi.

La prima giornata si è aperta presso l’Hotel Charlie Urban con gli interventi da parte del Sindaco del Comune di Pesaro, Matteo Ricci, del Presidente della Camera di Commercio della Regione Marche, Gino Sabatini, dell’Assessore allo sviluppo economico della Regione Marche, Andrea Maria Antonini, del Presidente di Confapi Pesaro Urbino, Dante Damiani, e del presidente di Unital CONFAPI, Riccardo Montesi. Vi saranno inoltre due Country Presentation, dedicate alle aziende italiane, per i mercati dell’Arabia Saudita e dell’India, con il fine di approfondire le informazioni sui paesi e sul settore arredamento. Nel corso della giornata una delegazione estera ha visitato due aziende del territorio, dove sono stati illustrati i processi di produzione di manufatti di altissima qualità tra sapienza artigianale e innovazione. Nella giornata seguente, si è tenuta una sessione degli incontri B2B tra i delegati stranieri e le imprese italiane, che hanno svolto sulla base di un’agenda costruita ad hoc a seguito delle preferenze espresse dai delegati e dalle aziende partecipanti. L’iniziativa si è chiusa con due visite della delegazione estera presso realtà aziendali del settore arredo/contract. Le tre giornate di incontri e visite hanno rappresentato per le aziende italiane un’opportunità per acquisire nuovi contatti in vista di future collaborazioni, al fine di stipulare accordi di vendita e/o distribuzione.



Al via Progetto Formazione 'ESG, Sostenibilità e Innovazione'



Confapi ha dato ufficialmente inizio al primo progetto formativo "ESG, sostenibilità e innovazione" mai organizzato da un'associazione datoriale. Si tratta di un percorso di formazione itinerante a livello nazionale fortemente voluto da Confapi e rivolto alle associazioni territoriali per acquisire nuove chiavi di lettura, conoscenze, competenze e consapevolezza in ottica ESG. Progettato da Cottino Social Impact Campus e Istud Business School per Confapi, il percorso punta ad attivare un confronto proattivo fra colleghi, generare collaborazioni virtuose fra territori, lavorando in gruppo verso un'unica destinazione: la sostenibilità. Un investimento importante e lungimirante della Confederazione sulla centralità del capitale umano e sulla rilevanza della sostenibilità per la crescita delle piccole e medie industrie, affinché le territoriali Confapi, attraverso modelli di governance rinnovati, siano di supporto alle imprese associate nel percorso di sviluppo sostenibile. Nord, Centro e Sud del territorio nazionale sono le tappe del progetto formativo partito da Torino per immergersi da subito nell'era della purpose driven economy. L'appuntamento è iniziato all'insegna del percorso di consolidamento della rete associativa, su cui Confapi fonda le sue radici, con una delegazione della Confederazione nazionale e dei territori ospite presso la sede di Api Torino. La prima tappa del percorso formativo si è focalizzata su una analisi del contesto globale in modo da agevolare la costruzione di un percorso aziendale sostenibile, grazie alla docenza di Marella Caramazza, Board Member Campus e Direttore Generale Istud e il keynote speech di Mario Calderini, Scientific Advisor del Campus e massimo esperto di impact innovation for purpose. Prossima tappa a Roma, gennaio 2024, presso la sede nazionale di Confapi, per connettere la visione strategica ESG, acquisita nel primo appuntamento, a nuovi modelli operativi e al ruolo chiave degli stakeholders.



Cnel. Guidotti nominata Presidente Comitato Esame atti UE. Sardo nel comitato pari opportunità



Il 15 gennaio si è insediato al Cnel il Comitato per l'esame degli atti dell'Unione Europea, che resterà in carica per l'intera durata della XI Consiliatura. A presiedere l'organismo sarà Annalisa Guidotti, Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali di Confapi.

"Il Cnel - ha dichiarato Guidotti nella riunione d'insediamento - si sta riappropriando del suo ruolo e della sua centralità. Il Comitato che presiedo si occuperà di atti dell'Unione Europea che hanno un impatto significativo sulla vita degli italiani. L'obiettivo è trovare una sintonia tra il contesto italiano e quello europeo, producendo pareri su temi di forte interesse e di grande rilevanza per i cittadini

e per il nostro tessuto produttivo. Il lavoro del Comitato, dunque, rispetterà con rigore quanto espresso dal programma della XI Consiliatura, rivitalizzando i compiti che il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro è chiamato a svolgere”.

Il 17 gennaio Brigitta Sardo, Presidente ApiD Torino, è entrata a far parte del Comitato Pari Opportunità del Cnel. Sardo porterà al Comitato tutta la sua esperienza imprenditoriale e associativa del sistema Confapi. Il nuovo organismo del CNEL ha il compito di promuovere e monitorare l'attuazione delle politiche e delle iniziative volte a garantire l'uguaglianza delle pari opportunità.



DALL'ITALIA



Dall' 11 gennaio Legge made in Italy

Lo scorso 11 gennaio è entrata in vigore la Legge Made in Italy (Legge 27 dicembre 2023 n. 206). Obiettivo del provvedimento, per cui è stato stanziato un fondo da un miliardo per il 2023-2024, è il sostegno allo sviluppo e alla modernizzazione dei processi produttivi e delle connesse attività funzionali alla crescita dell'eccellenza qualitativa del made in Italy anche attraverso l'erogazione di nuove agevolazioni e bandi per le imprese, oltre a una serie di norme per sostenere il turismo. Si prevedono inoltre interventi di valorizzazione, promozione e tutela, tra i quali l'istituzione di un Fondo sovrano, del Liceo del 'Made in Italy' e di una specifica Giornata nazionale che si terrà il 15 aprile di ogni anno.

In tal senso, la legge sul made in Italy reca disposizioni organiche tese a valorizzare e promuovere, in Italia e all'estero, le produzioni di eccellenza, il patrimonio culturale e le radici culturali nazionali, quali fattori da preservare e tramandare non solo a fini identitari, ma anche per la crescita dell'economia nazionale nell'ambito e in coerenza con le regole del mercato interno dell'Unione europea. Sono previsti incentivi nei seguenti settori: marchi storici, tutela proprietà intellettuale, proprietà industriale (riattivazione Voucher 3i) - imprenditoria femminile - sostegno nel settore fieristico - promozione e sostegno nei settori legno-arredi. Vengono quindi previste disposizioni connesse: alla crescita e consolidamento delle filiere strategiche nazionali; all'istruzione e formazione; alle misure di promozione; alla tutela dei prodotti made in Italy.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti [QUI](#)

DISEGNO DI LEGGE

MADE in ITALY

www.madeinitaly.it





Legge di Bilancio 2024: i principali interventi



Con il via libera definitivo della Camera dei deputati alla legge di bilancio 2024 arrivato lo scorso 29 dicembre, si è concluso l'iter di approvazione da parte del Parlamento.

I principali interventi previsti nell'ambito della manovra sono diretti in gran parte al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, ad interventi in favore delle famiglie numerose e alla natalità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento della spesa sanitaria e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati.

Nel corso del passaggio parlamentare è stato confermato l'impianto della legge di bilancio che, a seguito di alcune modifiche apportate al Senato, ha registrato anche un miglioramento di tutti i saldi di finanza pubblica.

L'ammontare complessivo delle risorse stanziato con la legge di bilancio e il decreto legislativo che avvia la riforma fiscale è di circa 28 miliardi di euro, di cui oltre la metà destinati, in particolare, a interventi a sostegno dei redditi medio-bassi che beneficeranno del rinnovo del taglio cuneo fiscale e contributivo (7% per i redditi fino a 25 mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro) e dell'accorpamento delle prime due fasce delle aliquote Irpef (23% fino a 28 mila euro).

Per le imprese stanziati 1,3 miliardi per l'agevolazione "più assunti meno paghi" che incentiva a nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani, donne ed ex percettori del reddito di cittadinanza. Finanziati anche il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica del Mezzogiorno, la Nuova Sabatini e i Contratti di sviluppo.

Per approfondire clicca [QUI](#)



Progetto Microcyber Edih: primo evento di onboarding

Il prossimo 15 e 16 Febbraio si terrà a Cosenza il primo evento di onboarding del progetto Microcyber, di cui Confapi è partner.

Il progetto, che fa parte degli European Digital Innovation Hubs, si pone l'obiettivo di migliorare e diffondere la digitalizzazione, in particolare nelle regioni del Sud Italia, focalizzandosi principalmente sulla cybersicurezza delle micro, piccole e medie imprese, dei professionisti e della pubblica amministrazione.

A riguardo, il polo propone una serie di servizi di natura logistico-organizzativa, consulenziale, tecnologica, formativa e di tutoraggio a supporto della crescita del business e strumenti finanziari con lo scopo di favorire l'adozione di servizi e tecnologie digitali sicure.

Il progetto ha una durata di 36 mesi e prevede, quindi, per le imprese localizzate nelle otto regioni del Mezzogiorno, la fruizione gratuita di servizi per migliorare il loro livello di cybersicurezza e l'accesso a finanziamenti agevolati, sia europei sia nazionali.

Nei prossimi mesi saranno organizzati una serie di eventi nelle regioni target.

Questi i partner del progetto: Ente del Microcredito (capofila), Confapi, Deloitte, Officine Innovazione S.r.l. (gruppo Deloitte), CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, CIRPS (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo sostenibile), Digiform srl (impresa di informatica con sede a L'Aquila).



Confapi Lombardia: Pierluigi Cordua all'unanimità nuovo presidente



Pierluigi Cordua è stato eletto nuovo Presidente di Confapi Lombardia dall'Assemblea regionale composta dai rappresentanti delle territoriali di Bergamo, Brescia, Lecco-Sondrio, Milano e Varese, per il triennio 2024/2026. Succede a Luigi Sabadini, divenuto, lo scorso dicembre, membro della Giunta nazionale di Confapi e, ad aprile, Presidente di Unionmeccanica Confapi. Cordua è Presidente di Confapi Brescia con il suo secondo mandato avviato lo scorso 29 settembre e membro della Giunta del Presidente nazionale di Confapi Cristian Camisa.

Amministratore delegato dell'azienda ISVE Spa, con sede Poncarale (BS), specializzata nella realizzazione di impianti per il riciclaggio di prodotti non ferrosi e per il trattamento del legno, ha 53 anni ed è sposato con tre figlie. Cordua giunge a questa importante nomina al culmine di una lunga e attiva vita associativa. Ha, infatti, ricoperto il ruolo di consigliere degli ultimi due presidenti di Confapi Brescia, del Gruppo Giovani Imprenditori della territoriale bresciana, di Confapi Servizi ed Unionmeccanica Confapi nazionale.

“Si apre per me un nuovo capitolo nell'attività di rappresentanza di Confapi che aggiunge, oltre al lavoro su Brescia, anche l'interlocuzione a livello regionale – afferma il Presidente Pierluigi Cordua - Proprio il dialogo con Regione Lombardia rappresenterà un fattore decisivo per il trasferimento costruttivo e propositivo di contenuti e istanze delle nostre imprese. Ringrazio sinceramente il Presidente uscente Sabadini, al quale mi legano stima ed amicizia: nel solco del suo lavoro tratterò le traiettorie del mio mandato. A lui, inoltre, i migliori auguri per il prestigioso impegno nazionale alla guida di Unionmeccanica Confapi. Sono numerose le criticità che contraddistinguono questo 2024, ma credo che lo siano anche le opportunità. La nostra mission sarà, ovviamente, di proseguire nel nostro impegno volto alla formazione e informazione delle imprese associate. In questo senso riteniamo sia determinante il nostro impegno per trasferire ogni occasione di sostegno e crescita a disposizione, a partire da quelle messe in campo proprio dal Pirellone. Alcune scadenze fondamentali per il nostro sistema produttivo sono molto vicine – tra le altre lo stop ai motori endotermici nel 2035, i processi di transizione energetica, ambientale, digitale e di integrazione di intelligenza artificiale -, pertanto la nostra azione di supporto si conferma determinante. Inoltre, lo scenario geopolitico attuale, contraddistinto da una crescente instabilità, centralizza ulteriormente il valore dell'associazione ed il suo ruolo di reale partner dell'imprenditore e delle aziende”.



Confapi Toscana: Luigi Pino confermato alla presidenza



Luigi Pino è stato confermato presidente di Confapi Toscana per il prossimo triennio. L'assemblea elettiva con i rappresentanti di tutte le territoriali toscane di Confapi, oltre la rielezione di Pino, ha sancito la nomina della nuova Giunta di presidenza che si è arricchita di tre Vicepresidenti con deleghe: Carlo Cioni (con delega alle proposte di semplificazione dei rapporti con la Pubblica amministrazione), Franco Vaselli (con delega al Credito e alle politiche di Sviluppo Economico), Gianpaolo Pacini (con delega alla promozione del Protocollo di Legalità sottoscritto da Confapi con il Ministero degli interni), e Andrea Bottai, vicepresidente nazionale di Confapi Aniem. Juri Sbrana è stato designato Segretario della Federazione regionale.

“Sono molto soddisfatto dell’esito dell’assemblea” ha affermato il Presidente Pino, “la nostra Associazione gode ormai da tempo di una costante crescita ed una rinnovata partecipazione, un percorso fatto di impegno e concretezza che ci ha permesso in questi anni di riaffermare la centralità della rappresentanza quale elemento fondante della nostra attività quotidiana, e ridimensionare il ruolo di attività e servizi complementari che guardando al panorama dei corpi intermedi rischiano talvolta di far perdere la strada maestra, e certo non sono il vero interesse del target di imprese che rappresentiamo”. “La Giunta di presidenza - ha aggiunto - è formata da quattro componenti, tre dei quali nominati anche Vice Presidenti, ognuno con una propria delega, attribuita in base alle singole esperienze e competenze. Questa scelta determinerà una maggiore capacità della Federazione regionale di rappresentare le istanze delle territoriali e della stessa base associativa e presidiare con competenza i rapporti con le Istituzioni e la partecipazione ai tavoli” ha concluso Pino.



Confapi Calabria: Francesco Napoli nella consulta regionale legalità



Si è insediata a Reggio Calabria, presso l’Aula Federica Monteleone, la “Consulta regionale della Legalità”. A rappresentare il Presidente Francesco Napoli, delegato per Confapi Calabria, e la Presidente ConfapiD Susanna Quattrone.

Al consesso sono intervenuti il Presidente della Commissione Pietro Molinaro, l’assessore regionale alla legalità Filippo Pietropaolo, il prefetto Maria Grazia Nicolò collegata da remoto, e i consiglieri regionali Giuseppe Gelardi, già presidente della Commissione, Antonello Talerico e Ferdinando Laghi. Dagli interventi sono scaturiti importanti momenti di riflessione e confronti con tutte le parti presenti. Pensiero comune è la lotta all’illegalità e alle infiltrazioni mafiose che destabilizzano il mercato e danneggiano le realtà imprenditoriali virtuose disincentivando, di fatto, gli

investimenti in questa regione. L'impegno di Confapi Calabria rientra in un percorso intrapreso già da tempo supportando gli associati attraverso strumenti di prevenzione come il Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'Arma dei Carabinieri e il Protocollo di Legalità, siglato a livello nazionale tra la Confederazione della piccola e media industria privata e il Ministero dell'Interno.

Confapi Matera: ripresa debole, emergenza manodopera



All'inizio del nuovo anno il Presidente di Confapi Matera, Massimo De Salvo, ha tracciato un quadro sintetico delle prospettive future. "Il primo semestre del 2023 è stato positivo – ha dichiarato – ma poi c'è stato un rallentamento. Adesso ci attendiamo un primo quadrimestre del 2024 ancora incerto e debole. Auspichiamo che si attenui la stretta monetaria per permettere alle imprese di tornare a investire e crescere. Con l'inflazione in calo, infatti, non ha più senso per la BCE tenere alti i tassi, cosa che poteva andare bene con l'aumento esponenziale dei prezzi nei mesi scorsi. La priorità in questo periodo è la carenza di manodopera, che sta diventando una vera e propria emergenza. Ogni 10 offerte di lavoro ne riusciamo a coprire solo 4. Crediamo che il Governo dovrebbe mettere al centro della propria azione questa problematica. Pensiamo che si debba agire su due binari: formazione e digitale. Cioè bisogna fare in modo che le aziende abbiano la possibilità di formare i giovani e bisogna spingere sul digitale. Altre modifiche importanti riguardano il PNRR e il Superbonus. Quanto al primo le modifiche che il Governo ha ottenuto, soprattutto l'integrazione del piano Transizione 5.0 all'interno del capitolo sul Repower Eu, vanno nella direzione che avevamo auspicato. Adesso ci auguriamo che venga potenziato lo strumento del credito d'imposta, un modello semplice e intuitivo, già conosciuto dai nostri imprenditori. Riguardo al Superbonus riteniamo che una proroga di due o tre mesi sia necessaria, al fine di evitare il fallimento delle aziende e il proliferare di contenziosi. La mancata proroga metterebbe a rischio migliaia di cantieri e determinerebbe effetti devastanti sia sul fronte economico che occupazionale, coinvolgendo non solo le imprese, ma anche tutta la filiera e le figure professionali coinvolte nei lavori di efficientamento energetico e di riqualificazione del patrimonio immobiliare. Eppure, il 2024 – conclude il Presidente di Confapi Matera – offre interessantissime opportunità per il sistema imprenditoriale. Oltre ai lavori del PNRR, infatti, partirà la nuova programmazione regionale 2021-2027, su cui si ripongono fondate speranze. Ci sarà anche la ZES unica del Mezzogiorno, in cui crediamo meno e, per le aziende esportatrici, la Zona Franca Doganale in Valbasento, utile strumento per chi opera sui mercati esteri".



Confapi Marche e Ancona incontrano Prefetto su Sicurezza e Legalità



Il Presidente di Confapi Industria Ancona Mauro Barchiesi, e il Presidente di Confapi Marche Giorgio Giorgetti, con il Direttore di Confapi Industria Ancona Michele Montecchiani hanno incontrato il Prefetto di Ancona Saverio Ordine: al centro dell'incontro un focus su sicurezza e legalità per approfondire gli impegni dell'Associazione, punto di riferimento per le PMI del territorio, per promuovere le piccole e medie imprese dell'ecosistema imprenditoriale marchigiano, di cui oltre 400 sono associate a Confapi Marche. Il meeting che si è svolto il 16 gennaio 2024 presso la Prefettura di Ancona, si inserisce nell'ambito della collaborazione che caratterizza i rapporti di Confapi con gli organi territoriali del Ministero dell'Interno, e che si è recentemente concretizzata nella sottoscrizione del "Protocollo di Legalità", volto a estendere su base volontaria, il sistema delle verifiche antimafia al settore dei rapporti economici tra privati.

"L'Associazione, oltre a promuovere una cultura della legalità, si è dotata di uno strumento tecnico per prevenire le infiltrazioni mafiose, attenzionando così la filiera di cui le aziende virtuose devono essere protagoniste", ha spiegato il Presidente di Confapi Marche Giorgio Giorgetti.

"Per sostenere in modo efficace le PMI del nostro territorio dobbiamo tenere conto dei cambiamenti in atto che interessano gli scenari di mercato" ha aggiunto Mauro Barchiesi, Presidente di Confapi Ancona che poi ha evidenziato che "l'obiettivo è quello di continuare a produrre iniziative e studiare opportunità di sviluppo che consentano di intercettare trend ed evoluzioni in atto, in massima collaborazione con l'azione propulsiva e di indirizzo della Prefettura".

Ulteriore tema affrontato nel corso dell'incontro è stato quello relativo alla sicurezza per le piccole e medie imprese che operano nella regione. Ulteriore tema affrontato nel corso dell'incontro è stato quello relativo alla sicurezza per le piccole e medie imprese che operano nella regione. "E' un argomento di fondamentale importanza - ha sottolineato Montecchiani -: nella nostra associazione è sempre massima l'allerta anche nei confronti di segnalazioni, così come alta è l'attenzione che deve essere riservata al tema da parte di imprenditori e stakeholder del territorio".

Confapi Napoli. incertezza zes: serve tavolo tra imprese e ministro fitto



«L'incertezza determinata da decisioni tardive si ripercuote su investimenti, imprese e occupazione». È quanto dichiara Raffaele Marrone, presidente Confapi Napoli e responsabile Zes Confapi nazionale. «Gli incarichi degli otto commissari delle Zes originarie sono scaduti il 31 Dicembre e ad oggi, nonostante la proroga annunciata del trasferimento delle funzioni al 1° Marzo, quest'ultima non è stata ancora pubblicata sulla Gazzetta ufficiale». «Questo significa - continua - conferenze di servizi ferme al palo e investimenti bloccati. Siamo consapevoli della complessità dell'intera macchina burocratica ed è per questo che con grande cautela e fiducia attendiamo che si realizzi quanto sottoscritto e annunciato».

«Riteniamo inoltre improcrastinabile un tavolo di confronto nel breve periodo con il ministro Fitto affinché si possa fare maggiore chiarezza sulle procedure da intraprendere per l'accesso alle agevolazioni per le imprese e per la presentazione dei progetti. Auspichiamo, pertanto, di poter avviare un confronto rapido su queste tematiche che riguardano da vicino imprenditori e aziende».

Confapi Padova: orizzonte 2024, segnali contrastanti ma export e pil hanno il segno più



L'Associazione traccia il bilancio di un anno difficile e importante, in cui la produzione industriale scende in territorio negativo (-2,7%), ma nel quale l'export continua a premiare le aziende padovane (+5%), così come resta positivo il saldo nelle assunzioni (+7.225). Il presidente Carlo Valerio: «Tante sfide per gli imprenditori, che hanno bisogno di stabilità e interlocutori certi: surreale il dibattito politico di questi giorni, siano gli elettori a scegliere. Il buon governo va premiato».

Pur in un momento complicato, dunque, l'economia padovana può guardare con fiducia al 2024. Lo attestano i dati congiunturali elaborati da Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, che, come da tradizione a dicembre, ha messo in fila i principali indicatori economici del territorio, in vista di un anno particolarmente importante anche dal punto di vista politico, con le elezioni europee a giugno e le amministrative che coinvolgeranno 310 comuni veneti e 52 comuni padovani, mentre già ferve il dibattito sulle elezioni regionali del 2025, incentrato sulla questione del terzo mandato. Un dibattito che il presidente Carlo Valerio non esita a definire «surreale e dannoso, perché gli imprenditori hanno bisogno di stabilità e interlocutori certi e chi ha lavorato bene,

come il presidente Zaia a livello regionale e tanti amministratori, di centrosinistra e di centrodestra, a livello locale, avrebbe tutto il diritto di ripresentarsi alle urne lasciando che siano i cittadini a valutare il lavoro svolto. Presidente della Regione e sindaci sono figure apicali al servizio del territorio, con competenze che si costruiscono nel tempo. Gli imprenditori lo sanno bene. Non per niente molte aziende, piccole e grandi, contano su guide che rimangono al vertice per decenni: chiaramente non possiamo accomunare pubblico e privato, ma è evidente che l'esperienza è un valore importante. Perché rinunciarci a prescindere, quando comunque saranno i cittadini a esprimersi sulla qualità dell'operato?».



Terni centro d'avanguardia formazione digitale e intelligenza artificiale



Terni si conferma centro all'avanguardia per la formazione su digitale e nuove tecnologie. Lo conferma il grande seguito riscosso dal corso rivolto alle Pmi del territorio denominato "AI per le Pmi – Soluzioni di AI per accelerare i ricavi, ridurre i costi e mitigare i rischi" organizzato dal Terni Digital Week e erogato gratuitamente alle aziende delle associazioni di categoria partecipanti: Confindustria Umbria, Confapi Terni e Confartigianato Imprese Terni.

Il corso ha permesso ai partecipanti di conoscere gli strumenti pratici per sapersi orientare nella selezione di soluzioni e progettualità di AI nelle aziende e nelle diverse realtà produttive definendo gli obiettivi e comunicando in modo chiaro con i diversi stakeholders. In rappresentanza di Confapi Terni, il Direttore Cesare Cesarini ha partecipato alla consegna di premi e diplomi alle aziende ternane che hanno seguito l'evento formativo. Il progetto 'Terni digitale 2023' è oggetto del contributo della Fondazione Carit per le attività divulgative e formative di Terni Digital Week che da 5 anni organizza il Festival sull'innovazione Digitale del Centro Italia ideato da Edoardo Desiderio, presidente e fonder di Terni Digital. La docenza del corso è stata affidata al Prof. Marco Belmonto, executive, senior advisor & investor, professionista nazionale accreditato nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale applicata al business. Il coordinamento del corso è stato affidato al Prof. Matteo Bressan, Responsabile scientifico Master cybersecurity – leadership, management, innovation – dell'Università di Roma Lumsa. Tra gli altri hanno partecipato in qualità di uditori anche 3 studenti meritevoli del corso di Laurea in Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Perugia e 2 studenti meritevoli dell' Tecnico economico e Professionale per i servizi "A.Casagrande – F.Cesi".



Confapi Lecco Sondrio, Corso ITS Business Development Manager



Sono ufficialmente iniziate le lezioni della prima edizione del nuovo corso ITS Business Development Manager che si sta svolgendo all'Istituto Maria Ausiliatrice di Lecco e che Confapi Lecco Sondrio ha fortemente sostenuto fin dall'inizio. Presente all'inaugurazione ufficiale Paolo Bertoni, titolare della Trimat srl di Brivio, consigliere Confapi Lecco Sondrio e componente della commissione scuola dell'associazione delle piccole e medie imprese.

Il corso Business Development Manager è finalizzato alla formazione di una figura di supporto all'imprenditore di piccole/medie imprese che lavora per identificare nuove opportunità di business e sviluppare strategie per acquisire nuovi clienti. L'obiettivo principale di questa figura è quello di creare e mantenere relazioni solide e durature con i clienti, al fine di massimizzare il valore della loro attività per l'azienda.

“Un professionista fondamentale e che molto spesso le nostre PMI non hanno ancora – commenta il direttore di Confapi Lecco Sondrio Marco Piazza; ecco il motivo per cui fin da subito abbiamo voluto essere parte attiva di questo progetto fornendo docenti qualificati che già operano nelle nostre imprese per i corsi di formazione e anche un'azienda su cui costruire un progetto”.

Confapi Lecco Sondrio per la prima edizione di ITS Business Development Manager ha elargito una “borsa di studio” per un ragazzo meritevole e ha fornito le docenti Elena Tavelli (esperta di marketing) e Lucia Nuzzi (Exexutive Business e Team Coach). Inoltre, per testare il lavoro degli studenti l'azienda associata Panozzo srl si è messa a disposizione della scuola.

“Il rapporto con le scuole e la formazione degli studenti sono diventati tra le missioni principali della nostra associazione – prosegue Piazza -; per rendere le nostre aziende moderne e al passo con i tempi è essenziale che siano guidate e sostenute da giovani preparati in tutti i settori: dalla dirigenza fino ai reparti produttivi”.



Confapi Brescia, le sfide del 2024



Dopo l'anno della "policrisi", segnata da alta inflazione, crisi del mercato tedesco e tensioni sugli scenari globali, le imprese bresciane si preparano a navigare un 2024 che si annuncia complesso, ma memori della fiducia acquisita dalla risposta alle sfide del passato. Questa la visione di Confapi Brescia sul fronte delle prospettive economiche per il 2024. Il 2023 ha visto le imprese bresciane affrontare sfide economiche e geopolitiche senza precedenti, insieme a cambiamenti sistemici di rilievo. L'anno presente si apre con ulteriori incertezze, dalla minaccia di una possibile recessione al potenziale blocco del Mar Rosso, che getta nuove ombre sui commerci internazionali. "Siamo consapevoli che il contesto economico e geopolitico sia in continua evoluzione, ma le imprese bresciane hanno dimostrato una notevole resilienza, robustezza e una straordinaria capacità di adattamento alle sfide contingenti - commenta il presidente di Confapi Brescia, Pierluigi Cordua - Nonostante le difficoltà, hanno saputo mantenere il controllo della situazione".

Le imprese dovranno ora affrontare sfide cruciali come la transizione energetica e digitale, il nuovo paradigma dell'intelligenza artificiale e farlo nell'incertezza dettata da contingenze geopolitiche in costante mutamento. In questo contesto, le imprese italiane giocano un ruolo chiave garantendo prosperità del sistema, stabilità occupazionale e sviluppo economico sia a livello locale che nazionale. Vale per il sistema-Paese, vale per la Lombardia e vale per un territorio che fa dell'industria il suo tratto distintivo sul piano economico come quello bresciano. La richiesta delle imprese, in quest'ottica, è di un sostegno proattivo da parte delle istituzioni per valorizzare il loro ruolo economico, e non solo. «Per consolidarsi - sottolinea Cordua - le nostre imprese hanno l'obiettivo e il dovere di rafforzare i loro investimenti, soprattutto nelle tecnologie e negli strumenti che incentivino la crescita dei ricavi e delle quote di mercato». Inoltre «come cambia la geopolitica cambiano i mercati - afferma - e questo impone di guardare al contesto economico internazionale promuovendo le figure professionali più adatte ad affrontarlo». Sul fronte delle istituzioni «le imprese hanno bisogno di politiche favorevoli ad amplificare la presa del sistema industriale sull'economia internazionale e di crediti d'imposta che sostengano la transizione verso processi e prodotti più innovativi: passaggio dal 4.0 al 5.0, sviluppo dell'internazionalizzazione che lo Stato può promuovere attraverso strutture come Ice, Sace e Simest. Ritengo che i presupposti per un dialogo virtuoso tra scelte politico-strategiche e sviluppo aziendale ci siano. È necessario consolidarli».



E.B.M. : al via bando trasporti

Si comunica che il Comitato Esecutivo di E.B.M. ha deliberato lo stanziamento di 1.000.000 di Euro per il Bando Straordinario per il rimborso delle spese sostenute per il servizio di trasporti.

A partire dall'8 gennaio 2024, possono presentare domanda le Lavoratrici ed i Lavoratori che, unicamente a titolo personale, abbiano acquistato o rinnovato un abbonamento annuale per il servizio di trasporto pubblico in corso di validità al momento di presentazione della domanda.

Il contributo prevede un rimborso una tantum del 50% del costo di attivazione o di rinnovo dell'abbonamento fino ad un massimo di euro 100,00 (cento/00).

Le Lavoratrici ed i Lavoratori potranno presentare domanda dalla sezione Bandi > Bandi E.B.M. > Presenta Nuova Domanda tramite l'[Area Riservata E.B.M.](#), anche per il tramite dell'Azienda o del Consulente associato all'Azienda, ciascuno accedendo alle rispettive Aree Riservate. Non è prevista la validazione della domanda da parte dell'Azienda.

La domanda di selezione dovrà essere presentata entro la scadenza della validità dell'abbonamento stesso ed il Bando sarà accessibile sino all'esaurimento dell'importo stanziato pari a 1.000.000 di Euro.

Tutti i dettagli sulle condizioni per la presentazione della domanda, sulle modalità di invio della domanda e la documentazione obbligatoria da presentare per documentare le spese sostenute, sono contenuti nel testo del [BANDO TRASPORTI](#).

Si invitano le aziende a farsi portavoce con le Lavoratrici e Lavoratori.

Bandi Straordinari: nuova proroga scadenza

Alla data dell'11 gennaio 2024, non essendo stata esaurita la capienza dei fondi stanziati per il Bando Emergenza Alluvione 2023 e per il Bando Borse di Studio Infortunati INAIL, il Comitato Esecutivo di E.B.M. ha deliberato una nuova proroga per la presentazione delle domande.

I Bandi resteranno attivi fino ad esaurimento dei fondi stanziati o comunque entro la nuova scadenza il 30 giugno 2024 per Bando Emergenza Alluvione 2023 >; ed entro il 31 dicembre 2024 per Bando Borse di Studio Infortunati INAIL..

Si fa inoltre presente che, per il Bando Borse di Studio Infortunati INAIL, la possibilità di presentare le domande, per i figli e le figlie di Lavoratrici e Lavoratori infortunati sul lavoro, è stata estesa anche per la frequenza ai corsi di laurea per l'A.A. 2023/2024 oltre che per l'A.A. 2022/2023. Resta inteso che, in caso di iscrizione a più Corsi di Laurea a partire dall'A.A. 2022/2023, la richiesta

potrà essere presentata UNA TANTUM per un solo anno di corso. Tutti i dettagli sui requisiti per la presentazione della domanda, le modalità di invio della domanda e la documentazione obbligatoria da allegare sono disponibili nella pagina [Bandi](#) del sito. Si invitano le aziende a farsi portavoce con le Lavoratrici e Lavoratori.

O.P.N.M. : tavola rotonda “sicurezza su lavoro”

È online, visionabile sul canale YouTube di E.B.M. al seguente [link](#), il Video di Sintesi della Tavola Rotonda organizzata da O.P.N.M., tenutasi a Roma il 19 Ottobre 2023, per promuovere la cultura della Sicurezza sul Lavoro attraverso la formazione efficace.

EBM Salute: polizza sanitaria 2024, attivazione copertura nucleo familiare

Come previsto dal Regolamento EBM Salute, Le Lavoratrici e i Lavoratori iscritti possono estendere il Piano Sanitario ai propri familiari, sia fiscalmente a carico che NON fiscalmente a carico. Si ricorda che sono considerati membri del nucleo familiare, come risultante dallo stato di famiglia, unicamente il/la coniuge con riferimento anche alle unioni civili di cui alla L.76/2016 (Art.1, commi 1-34) non legalmente ed effettivamente separato/a, il/la convivente di fatto, di cui alla L.76/2016 (Art. 1, commi 36-65), i figli e le figlie.

Nel caso in cui il familiare sia fiscalmente a carico sarà possibile estendere il Piano Sanitario gratuitamente e in qualunque momento nel corso dell'anno. Ricordiamo che è necessario attivare della Polizza di anno in anno.

L'attivazione per i familiari fiscalmente a carico già presenti in anagrafica, o l'inserimento di un nuovo familiare, deve avvenire unicamente tramite l'[Area Riservata EBM Salute](#) dalla sezione Familiari Fiscalmente a Carico seguendo le istruzioni del Manuale Gestione Familiari a Carico disponibile in [ITALIANO](#), [INGLESE](#) e [FRANCESE](#).

Nel caso in cui il familiare sia NON fiscalmente a carico, il Comitato Esecutivo di EBM Salute ha deliberato anche per il



2024 l'avvio della Campagna di Adesione per l'estensione della copertura sanitaria a pagamento.

I premi sono stati determinati in € 190 per il/la coniuge o il/la convivente e € 190 per ogni figlio/a e garantiranno la copertura dal 1° gennaio al 31 ottobre 2024 (10 mesi).

Fino al 29 febbraio 2024, le Lavoratrici ed i Lavoratori potranno richiedere l'attivazione della Polizza unicamente tramite l'[Area Riservata EBM Salute](#) selezionando l'apposita sezione Familiari a Pagamento seguendo le istruzioni al seguente [link](#). Al termine della procedura verrà generato il MAV per procedere al pagamento della quota di adesione.

Si invitano le aziende a farsi portavoce con le Lavoratrici e Lavoratori.

CONFAPINEWS

Presidente

Cristian Camisa

Comitato editoriale:

Marco Mariotti
Filiberto Martinetto
Annalisa Guidotti

Direttore responsabile:

Annalisa Guidotti

Redazione:

Daniele Bianchi
Davide Bianchino
Elisabetta Boffo
Francesco Catanea
Isabella Condino
Alessandro Danese
Valeria Danese
Angelo Favaron
Elisabetta Malfitano
Anna Lucia Nobile
Francesca Ricciuti
Antonio Savarese
Giuseppe Edoardo Solarino

